

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014**

L'anno 2014 il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO nella Sede Municipale alle ore 20.15 .

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione, ed in seduta **Pubblica** sotto la presidenza del Signor Liperoti Gaetano . Al momento della votazione sono presenti i seguenti Consiglieri:

		Si	No			Si	No
1)	MIGALE SALVATORE - SINDACO -	X		13)	MATTACE ROSARIO	X	
2)	VASAPOLLO SAVERIO	X		14)	VIRELLI RAFFAELA	X	
3)	LORENZANO ANTONIO	X		15)	TAMBARO MASSIMO	X	
4)	DI VUONO SALVATORE	X		16)	FALCONE MARCO	X	
5)	SALERNO SALVATORE	X		17)	ARABIA LUIGI	X	
6)	VOCE DOMENICO	X					
7)	SQUILLACE GAETANO	X					
8)	MESORACA GENNARO		X				
9)	LORENZANO MARIA GRAZIA	X					
10)	LIPEROTI GAETANO	X					
11)	GALDY ARMANDO BRUNO	X					
12)	DELLA ROVERE SALVATORE		X				

Totale presenti **N. 15**Totale assenti **N. 2**

Vi è l'assistenza della Segretaria comunale dr.ssa Anna Rocca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

> l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

> l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

> l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.

> l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

> l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano All'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate Struttura di gestione degli F24;

> il DPCM 13 novembre 2013 ha fissato in euro 457.911,71, la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Cutro.

> DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento;

> EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

> PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione ai sensi dell'articolo 10 comma 4 del D.L. n° 35 del 08/04/2013 avvenga entro il 23 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 Maggio.

> VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio , dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992.

> TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO : aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO : aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali

3) ALIQUOTA PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO: diminuzione sino a 0,1 punti percentuali

EVIDENZIATO ai sensi dell'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 che è riservata allo Stato il gettito totale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, lasciando ai comuni la possibilità di aumentare di 0,3 punti percentuali l'aliquota standard con il relativo incasso della differenza; inoltre è lasciato ai comuni il gettito totale derivante dalle altre tipologie di immobili. La quota di imposta dovuta è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

VISTI i pareri espressi ai sensi del vigente T.U. cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad euro 1.773.574,00 a lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 457.911,71.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/05/2014;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.773.574,00 al lordo della quota di alimentazione del FSC, pari ad euro 457.911,71;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

Con n. 11 voti a favore a n. 4 contrari (Voce Domenico, Salerno Salvatore, Liperoti Gaetano, Vasapollo Saverio;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2014:

- **Aliquota di base** con esclusione dei terreni non edificabili e degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale "D": **0,80 %**

- **Aliquota Abitazione Principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **0,50 %**

- **Aliquota Terreni non edificabili:** **0,46 %**

- **Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale "D":** aliquota statale, senza maggiorazione comunale, **0,76 %**

3. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2014:

a. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione Consiliare n. 15 del 22/05/2014;

6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto ai sensi dell'articolo 10 comma 4 del D.L. n° 35 del 08/04/2013;



Comune di Cutro

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere tecnico

Copia

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

Deliberazione del Consiglio comunale Nr.16 del 22/05/2014

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

FAVOREVOLE

Cutro lì, 14-05-2014

Il responsabile del settore interessato
f.to - VETERE ROSARIO -



Comune di Cutro

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere contabile

Copia

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 16 del 22/05/2014

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria:

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere:

FAVOREVOLE

Cutro lì, 19-05-2014

Il responsabile del settore finanziario
f.to - RENATO DOMENICO -

Il Presidente	f.to Dott. Liperoti Gaetano
---------------	-----------------------------

Il Segretario comunale	f.to Dr.ssa. Anna Rocca
------------------------	-------------------------

Relata di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. (D.L.vo 267/2000) si attesta che la presente deliberazione, è stata affissa, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **23-05-2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Prot. N. 6698

Il dipendente incaricato
f.to **DRAGONE MARIANNA**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Cutro, lì 23/05/2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa. De Vita Pompea M.T.

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

Attesta

- Che la presente deliberazione, è stata pubblicata, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **23-05-2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Cutro, lì **23-05-2014**

Il Segretario generale
f.to Dr.ssa. Anna Rocca
